



La Santa Sede

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA CAMPAGNA DI FRATERNITÀ 2024 DELLA CHIESA IN BRASILE

Cari fratelli e sorelle del Brasile,

Mentre iniziamo, con digiuno, penitenza e preghiera il cammino quaresimale, mi unisco ai miei fratelli della Conferenza Nazionale dei Vescovi del Brasile in un inno di rendimento di grazie all'Altissimo per i 60 anni della Campagna di Fraternità, un itinerario di conversione che unisce fede e vita, spiritualità e impegno fraterno, amore a Dio e amore al prossimo, specialmente a chi è più fragile e bisognoso di attenzione. Questo percorso è proposto ogni anno alla Chiesa in Brasile e a tutte le persone di buona volontà di questa amata nazione.

Quest'anno, con il tema "Fraternità e Amicizia Sociale" e il motto "Voi siete tutti fratelli e sorelle" (cfr. *Mt* 23, 8), i vescovi del Brasile invitano tutto il popolo brasiliano a percorrere, durante la Quaresima, un cammino di conversione basato sulla Lettera Enciclica *Fratelli tutti*, che ho firmato ad Assisi, il 3 ottobre 2020, vigilia della memoria liturgica di San Francesco.

Come fratelli e sorelle, siamo invitati a costruire una vera fraternità universale che favorisca la nostra vita in società e la nostra sopravvivenza sulla Terra, nostra Casa Comune, senza mai perdere di vista il Cielo dove il Padre ci accoglierà tutti come suoi figli e figlie.

Purtroppo nel mondo vediamo ancora molte ombre, segnali della chiusura in se stessi. Perciò, ricordo il bisogno di allargare la nostra cerchia per arrivare a quelli che spontaneamente non sentiamo parte del nostro mondo di interessi (cfr. *Fratelli tutti*, n. 97), di estendere il nostro amore a "ogni essere vivente" (*ibidem*, n. 59), vincendo frontiere e superando "le barriere della geografia e dello spazio" (*ibidem*, n. 1).

Auspico che la Chiesa in Brasile ottenga buoni frutti in questo cammino quaresimale e formulo voti affinché la Campagna di Fraternità, ancora una volta, aiuti le persone e le comunità di questa amata nazione nel loro processo di conversione al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo,

superando ogni divisione, indifferenza, odio e violenza.

Affidando questi voti alle cure di Nossa Senhora Aparecida, e come pegno di abbondanti grazie celesti, concedo volentieri a tutti i figli e le figlie dell'amata nazione brasiliana, in modo particolare a quelli che s'impegnano per la fraternità universale, la Benedizione Apostolica, chiedendo che continuino a pregare per me.

*Roma, San Giovanni in Laterano, 25 gennaio 2024,
Festa liturgica della conversione di San Paolo Apostolo.*

Francesco

L'Osservatore Romano, Anno CLXIV n. 37, mercoledì 14 febbraio 2024, p. 8.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana